

BASKET

L'IMPRESA DELLA DOMENICA

LA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO
COMPRESO IL METRO ARBITRALE ITALIANO
HA DIMOSTRATO DI ESSERE ALL'ALTEZZA
GARANTENDO ANCHE BLOCCHI E DIFESA

VISITA PER KOPONEN
OGGI NUOVI CONTROLLI
PER IL REGISTA FINLANDESE,
MA LARDO È TRANQUILLO



DECISO
Jared
Homan
(Serra)

HOMAN, IL GLADIATORE

E' del pivot Virtus la prima 'tripla doppia'

Massimo Selleri
Bologna

NELL'OTTANTANOVESIMO campionato di serie A, la prima tripla doppia della stagione porta la firma di Jared Homan. All'attivo del centrone statunitense con passaporto bulgaro ci sono 21 punti, 16 rimbalzi e 11 falli subiti, il tutto in una gara come quella di domenica in cui i bianconeri erano con le rotazioni contate, soprattutto nel settore dei lunghi. Così a Sassari il numero 11 virtussino è rimasto in campo per 33 minuti, commettendo 4 falli, uno ogni 8 giri di lancette. Cifre importanti e che indicano come in un colpo solo Homan abbia ottenuto gli obiettivi che lui stesso si era prefisso arrivando sotto le Due Torri: portare sempre il gioco sul piano fisico sottocanestro e cercare di adeguarsi velocemente al metro arbitrale italiano, impresa tutt'altro che facile, per capire quale contatto sia sanzionato con un fallo personale e quale, invece, sia considerato lecito dal regolamento.

In una gara dove la Canadian Solar è riuscita

a esprimere al meglio il concetto di difesa «lardiana», Homan e Amoroso hanno costantemente intasato la propria area, mettendo così un vero macigno negli ingranaggi offensivi sardi, ingranaggi che normalmente producono 81,8 punti a incontro e che contro la Virtus, invece, si sono dovuti fermare a 66. Ha ragione Lardo quando dice che il segreto

I numeri di Sassari

Jared ha chiuso la sfida con la Dinamo con 21 punti, 16 rimbalzi e 11 falli subiti: nessuno come lui nel campionato di A

di questa vittoria scacciarsi è racchiuso in questa cifra, il dato un po' sorprendente è che la V nera ha mostrato un gioco frizzante, nonostante l'assenza di Poeta, frutto anche degli 11 assist di squadra di cui, guarda caso tre hanno come autore Valerio Amoroso, miglior passatore insieme a Winston.

ANCHE IN ATTACCO il centro Homan ha dei meriti non indifferenti che vanno oltre i 21 punti segnati e i 9 rimbalzi offensivi. A

esempio dalla lunetta c'è una precisione del 60 per cento (9/15) che è discreta per chi è alto 208 centimetri e pesa 110 chilogrammi. E soprattutto per chi, nelle prime otto giornate, aveva solo il 38 per cento. A voler cercare il pelo nell'uovo si potrebbe dire che in alcuni occasioni avrebbe dovuto schiacciare, anziché affidarsi a qualche appoggio morbido, ma fare una critica dopo una partita chiusa con un 32 di valutazione, è qualcosa che si può etichettare come pretestuoso.

OGGI LA FORMAZIONE allenata da Lardo riprende il suo lavoro in palestra in previsione della gara di domenica quando alla Futurshow Station arriverà l'Armani Jeans Milano. Si ricongiungerà al gruppo anche Viktor Sanikidze, guarito dall'infortunio alla caviglia destra, mentre sarà rivisitato Poeta fermo per un problema muscolare al polpaccio sinistro e rimangono esigue le probabilità che il play campano possa essere a disposizione per domenica. In giornata ci sono controlli pure per Petteri Koponen, a causa di una botta rimediata alla coscia durante l'incontro di Sassari, ma l'incidente non sembra tenere in ansia lo staff medico.

Basket in carrozzina Un movimento in crescita sotto il segno del circolo Acacis-Atc

I giovani Bradipi scommettono sul futuro

«Puntiamo allo scudetto entro due anni»

Alessandro Gallo
Bologna

LA PRIMA squadra gioca in serie B, i più giovani, invece, sono reduci dal terzo posto (il migliore della loro storia) conquistato ad aprile. Sono i Bradipi, ovvero le due squadre di basket in carrozzina che da alcune stagioni giocano con i colori biancorossi del circolo Acacis-Atc.

Per presentare la nuova stagione, in realtà già iniziata, il direttore sportivo Germano Pepoli sceglie la sala Savonuzzi di palazzo d'Accursio. Arrivano così i compli-

menti e gli auguri del subcommissario Michele Formiglio e di Alfeo Brognara, dirigente dell'U. I. Sport.

«È un segnale alla città — dicono il subcommissario e il dirigente sportivo —: tutti possono fare attività sportiva. Non deve esistere barriere architettoniche». Formiglio va oltre: «Le istituzioni si devono impegnare per favorire l'attività sportiva». I cestisti chiedono di rivedere le tariffe — per la palestra spendono sui seimila euro all'anno —: le parti si rivedranno presto.

Intanto Luigi Martino Torri, presidente del circolo Acacis-Atc e

il diesse Pepoli continuano a portare avanti il loro sogno.

«Crediamo di essere, nel nostro piccolo, un motivo di vanto e di orgoglio per la città. Puntiamo a diventare anche un punto di riferimento per i disabili che intendano fare sport».

L'OBIETTIVO è soprattutto sociale: portare la gente in palestra. Farla incontrare, giocare, divertire. In un secondo tempo, forse, si potrà parlare di risultati agonistici. Biagio Salduoto, ingegnere, che della prima squadra che gioca in B è presidente, anima e capitano, prevede un bel futuro per i



I BABY La squadra del minibasket dei Bradipi, circolo Acacis-Atc

giovani. «Io credo che nell'arco di un paio d'anni la squadra di minibasket possa anche arrivare allo scudetto».

E con l'ingresso di forze fresche e di talento, forse, la squadra che oggi gioca in B1, potrà ambire al-

la A2. Magari se ne riparerà da metà gennaio (guardando anche i costi: per un'annata si spendono tra i 30 e i 40mila euro, fortunatamente coperti dagli sponsor), quando riprenderà il campionato dopo la sosta natalizia.



GRINTA L'incontro Longhi Gelati-Brasa (Schicchi)

Boxe Ha battuto Koubki ed è entrato nella categoria più alta del pugilato dilettantistico

Memorial Carnera, Iaccarino vola in Prima Serie

Bologna

E' STATA una grande serata di pugilato quella che è andata in scena domenica al Circolo Mazzini. Il Memorial Primo Carnera, organizzato dalla Palestra Regis e patrocinato da il Resto del Carlino, ha portato al circolo più di 150 spettatori, che hanno potuto seguire i nove incontri dilettantistici in programma. Questi i risultati della riunione che ha fatto registrare 6 vittorie (tutte ai punti) e tre pareggi: Lisa Brighi (Vasco de Paoli) batte Verena

Venturini (Le Torri) Cat. 54 Kg; Dorota Kusiak (Amici Pugilato Estense) batte Ilaria Biagini (Le Torri) Cat. 60 Kg; Leonardo Longhi Gelati (Regis) pareggia con Riccardo Brasa (Tranvieri) Cat. 65 Kg; Luca Auteri (Regis) batte Dario Frontali (Pugilistica Padania Vigor) Cat. 69 Kg; Terence Scarpetta (Regis) pareggia con Alessandro Vernocchi (Vasco de Paoli) Cat. 69 Kg; Marino Iaccarino (Sempre Avanti) batte Adel Koubki (Boxe Budrio) Cat. 69 Kg. Grazie a questa vit-

toria, Iaccarino conquista quattro punti che gli permettono di accedere alla categoria più alta del pugilato dilettantistico, ovvero la Prima Serie. Gli altri: Nicolae Pisarenco (Pugilistica Padania Vigor) batte Sandro Rosini (Regis) Cat. 70 Kg; Donato Gammino (Le Torri) pareggia con Stefano Cocconcetti (Boxe Tricolore Reggio Emilia) Cat. 80 Kg; Samuel Savoia (Boxe Budrio) batte Matteo Paccapelo (Bononia Boxe) Cat. 81 Kg.

Nicola Baldini